



Armonia d'interni

a cura di **Stefania Sanna**

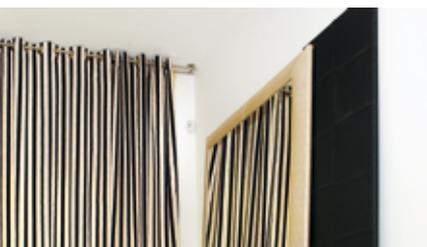
foto per gentile concessione di **Studio Stefania Sanna Interior Designer**



Attaccare i tendaggi in maniera coerente

Le tende: bastone o binario?

L'ARDUA SCELTA DELLE MODALITÀ DI MONTAGGIO: SU QUALI CRITERI BASARSI? OCCULTARE CON EFFICACIA I CASSONETTI PER L'AVVOLGIBILE DELLA TAPPARELLA. PICCOLI TOCCHI E CONSIGLI PER VALORIZZARE GLI AMBIENTI PIÙ DIVERSIFICATI. UN'AFFASCINANTE – E SORPRENDENTE – DISANIMA SUL MONDO DEI TENDAGGI



◀▲ **Dinamismo d'acciaio**

Il carattere dinamico dell'acciaio si amplifica accoppiando bastone e occhielli dello stesso materiale, donando all'ambiente uno spiccato senso di fresca attualità.

▼ **Cortine multiple**

Il doppio bastone ci permette di accoppiare tessuti leggeri e pesanti a seconda dell'intensità della luce esterna o di arricchire il tendaggio con drappaggi più o meno importanti.



I tendaggi dovrebbero entrare in casa ancor prima del mobilio.

La casa risulterebbe vestita e, quindi, pronta ad accoglierli insieme a luci e complementi. Difficile farlo comprendere ai committenti, distratti da innumerevoli altri acquisti, anche se il risultato sarebbe assolutamente entusiasmante.

Chi si appresta comunque, prima o dopo, all'acquisto si troverà a dover decidere non solo tipologia e colore ma anche la modalità di montaggio. Le possibilità sono innumerevoli e possono confondersi tra loro, rendendo la scelta molto ardua.

Innanzitutto va valutata la presenza dei cassonetti contenenti l'avvolgibile della tapparella. Questi ultimi, infatti, solitamente sporgono rispetto al filo del muro, risultando sensibilmente antiestetici. In questo caso, la

loro copertura è d'obbligo. Come affrontarla?

Binario, funzione ed estetica

Innanzitutto un cassonetto sporgente non va mai coperto con un bastone ma sempre con un binario. Questo, infatti, garantisce il totale mascheramento grazie a un velcro al quale andrà applicato il tessuto fino al limitare del suo volume.

I laterali possono essere lasciati liberi solo nel caso in cui la prospettiva non ci permetta di vederli, quindi se la finestra si trova vicino a un angolo o a un muro perpendicolare. In caso contrario, binario e stoffa dovranno girare e seguire completamente il perimetro esterno del cassonetto. Il tessuto da utilizzare per questo scopo dovrà essere pesante e coprente, in modo da impedire qualsiasi possibilità di visione.

▼ **Mélange country**

Moderno country, bastone e tenda si fondono grazie all'uso travolgente del colore e dei tessuti.





▲ Romantici ricci

Arricciare la parte sovrastante del tessuto in corrispondenza del binario, in maniera più o meno compatta, garantisce un risultato romantico o addirittura lezioso.

◀ Versatili sinuosità

Un bastone calandrato funge da sostegno per la tenda di un box doccia in pvc e tessuto accoppiati.

Per alleggerire e aggraziare questo volume, che potrebbe essere anche piuttosto importante, è consigliabile creare delle bugie in corrispondenza dei due angoli esterni e del centro. In questo caso lasciare correre la fantasia può portare a risultati davvero emozionanti. L'interno di queste pieghe potrebbe essere rivestito di un colore a contrasto, in abbinamento con gli embrasse sottostanti. Oppure completato con nappe o nastri, per accentuare l'effetto decorativo.

Se invece si aspira a un risultato più lezioso è preferibile arricciare la parte sovrastante del tessuto in corrispondenza del binario, in maniera più o meno compatta a seconda del risultato da ottenere. È fondamentale però tenere conto del tipo di tessuto: una seta può essere arricciata molto, un velluto no.

Il binario velcrato che contiene la mantovana potrà poi avere al suo interno altri elementi simili che permettono di applicare uno o più teli con apertura centrale o laterale. Per realizzazioni in ambienti classici, due calate laterali in tessuto pesante e una centrale in tessuto leggero arricchiscono enormemente l'ambiente, lasciando comunque filtrare la luce naturale.

Gli arredi contemporanei invece prediligono la soluzione a pacchetto o a telo unico dritto con apertura laterale, con mantovana liscia senza bugie o decorazioni. È possibile anche coprire il cassonetto con il medesimo tessuto della calata, avendo però cura di confezionarlo doppio o con una fodera interna, in modo che il velcro e il contenitore sottostante risultino mimetizzati.



▲ Equilibri e proporzioni

La larghezza del bastone ha un'importanza basilare. Di norma si calcola di fuoriuscire di circa quindici centimetri per parte rispetto al filo del vano finestra o dell'eventuale sguincio.



▲ Tocchi di nobiltà

Fin dall'antichità i bastoni venivano coperti con legni intagliati e dipinti anche da importanti ebanisti e qualificati pittori. Ovviamente l'altezza degli antichi palazzi ben si confaceva alla ricchezza del porta-tende. Anche oggi, però, non si dovrebbe sottovalutare questo elemento decorativo e si dovrebbe invece evitare di posizionarlo troppo a ridosso dell'altezza superiore della finestra.

Un bastone, mille personalità

La mantovana diventa invece una variante opzionale nel caso in cui le tende vengano attaccate all'apposito bastone con anelli. La finitura di quest'ultimo riveste però una fondamentale

importanza per il tono che dovrà assumere la stanza.

Un bastone in ferro battuto con terminali a voluta, pigna o riccio caratterizzerà la casa del centro storico o di campagna in stile. L'asta in acciaio si fonderà



▲ Sipario in controluce

Per realizzazioni in ambienti classici, due calate laterali in tessuto pesante e una centrale in tessuto leggero arricchiscono enormemente l'ambiente, lasciando comunque filtrare la luce naturale. In questo caso, occorrono due binari per i tendaggi e un velcro per la mantovana fissa.



▲ Cassonetti celati

Il binario è la soluzione ideale per le tende a pacchetto, che nascondono il cassonetto retrostante a protezione delle tapparelle.

meravigliosamente con gli ambienti contemporanei. Il primo risulterà perfetto verniciato nei toni chiari quando lo si voglia inserire in contesti shabby o romantici; i toni del grigio e del ferro naturale invece faranno da sponda all'arredamento in stile antico. Il secondo si presta indubbiamente a essere inanelato dalla tenda con gli occhielli nella medesima finitura. Il carattere dinamico dell'acciaio, infatti, si amplifica, donando all'ambiente uno spiccato senso di fresca attualità.

Il bastone in legno avrà invece un ruolo significativo negli appartamenti di città a cui si voglia mantenere l'impronta vintage e nelle realizzazioni rustiche: ricorda il tempo passato e, abbinato ad anelli in legno e tessuti provenzali, ci può fare immergere in un delicato mondo d'altri tempi.

Questione di proporzioni

Al momento dell'acquisto, a prescindere dalla tipologia selezionata, andrà valutata anche la grandezza delle mensole da utilizzare per sostenere il nostro reggitenda.

È necessario misurare la profondità della maniglia della finestra sottostante e valutare se possano esserci ostacoli alla caduta a piombo del tendaggio come, per esempio, radiatori o mobili, e acquistare il supporto di conseguenza.

Anche la larghezza ha un'importanza basilare. Di norma, si calcola di fuoriuscire di circa quindici centimetri per parte rispetto al filo del vano finestra o dell'eventuale sguincio. Un reggitende troppo piccolo o troppo grande, infatti, ridicolizzerà o renderà goffa la stanza, vanificando tutti i nostri sforzi estetici ed economici.

L'esperto



Studio Stefania Sanna
interior designer
via Don Bughetti, 1/a
40026 Imola (BO)
e-mail: posta@stefaniasanna.it
www.stefaniasanna.it